



Commissario straordinario
ex art.4 del decreto-legge n.32/2019
DPCM 16 aprile 2021, DPCM 14 aprile 2022
e DPCM 10 luglio 2023



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica
utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

DECRETO n. 1 del 08/01/2024

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO EX ART.4 DEL
DECRETO-LEGGE N.32/2019 DPCM 16 APRILE 2021, DPCM 14
APRILE 2022 E DPCM 10 LUGLIO 2023 DEI LAVORI DI
COMPLETAMENTO DELLA DIGA DI PIETRAROSSA**

- VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n.55, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- VISTO** l'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato l'articolo 4 del decreto-legge n.32/2019;
- VISTI** i commi 1, 2 e 4 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti;
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 che prevede che, mediante i decreti di cui all'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto-legge, sono stabiliti, tra l'altro, i termini e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto tecnico e al compenso per i Commissari straordinari, i compensi, ove previsti, dei Commissari, l'eventuale avvalimento di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata da parte dei Commissari, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2021 con il quale l'arch. Ornella Segnalini è stata nominata Commissario per il completamento della diga di Pietrarossa (di seguito DPCM);
- VISTO** l'articolo 2, comma 2, del predetto DPCM che prevede, tra l'altro, che il Commissario si avvalga, per l'espletamento del proprio incarico, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, del “gestore della Diga – stazione appaltante” indicato, nell'allegato 1 al medesimo DPCM, nel DRAR Sicilia;
- VISTO** l'articolo 4, comma 2, del suddetto DPCM che prevede altresì che “*la quota di euro 200.000,00 annui lordi, aumentabile in ragione dell'anno di riferimento del 50%, a carico del quadro economico dell'opera, previa autorizzazione della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è destinata, sulla base di specifiche e motivate esigenze prospettate dal Commissario, a finanziare la struttura di supporto tecnico per le attività connesse alla realizzazione dell'opera*”;
- CONSIDERATO** che il Commissario ha ritenuto necessario di avvalersi di n.5 supporti per le attività di carattere tecnico-specialistico connesse alla progettazione ed esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, necessari al completamento della diga di Pietrarossa;
- VISTA** la nota prot. n. 28224 del 20 luglio 2021 con cui il Commissario straordinario ha chiesto alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del DPCM 16 aprile 2021;

- VISTA** la nota n. 39867 del 15 ottobre 2021, con la quale il Commissario straordinario, sulla base di ulteriori approfondimenti, ha chiesto l'autorizzazione alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del DPCM 16 aprile 2021 solo per la somma eccedente la quota di 200.000 euro annui, entro il limite del 50 per cento, così come previsto dal medesimo dell'articolo 4, comma 2, del DPCM per le spese della struttura tecnica di supporto;
- VISTO** il decreto n. 39918 del 15 ottobre 2021, con il quale il Commissario straordinario ha individuato, sulla base dell'esito della valutazione della Commissione appositamente istituita e nelle more dell'autorizzazione della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, il personale maggiormente idoneo a costituire la struttura tecnica di supporto;
- VISTA** la nota della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche n. 21985 del 22 ottobre 2021, con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del DPCM 16 aprile 2021;
- VISTA** la determina del Commissario straordinario n. 46388 del 30 novembre 2021 con la quale, all'esito della procedura di avviso pubblico e di valutazione, sono stati indicati quali componenti della struttura di supporto quelli che alla data della determina stessa hanno già ottenuto, se appartenenti alla pubblica amministrazione, l'autorizzazione prevista dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001, costituiti da:
- ing. Gianluca Coroneo;
 - arch. Caterina Pastore;
 - dott. Gennaro Ceparano;
 - dott.ssa Rita Fagone;
 - dott. Nicola Rocco Valluzzi;
- VISTO** il D.D.G. n° 1539 del 09/12/2021 con il quale il Dirigente Generale del DRAR ha provveduto, fra l'altro, a disporre la rimodulazione del quadro economico dell'intervento di cui al Documento preliminare alla progettazione, al fine di inserire la previsione di spesa di € 1.259.000,00 per il funzionamento del Commissario Straordinario ex art. 4 del D.L. n. 32/2019 DPCM 16 aprile 2021 e della relativa struttura di supporto;
- VISTA** la Determina n° 3 del 23.12.2021 con la quale il Commissario Straordinario ex art. 4 del decreto-legge n. 32/2019 DPCM 16 aprile 2021, per le attività connesse alla realizzazione dei lavori di completamento della diga di Pietrarossa in Sicilia, ha approvato i contratti per la durata di tre anni e per un importo di euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) ciascuno, oltre gli oneri riflessi previdenziali, per la costituzione della struttura di supporto del Commissario straordinario con i seguenti soggetti:
- ing. Gianluca Coroneo
 - arch. Caterina Pastore
 - dott. Gennaro Ceparano
 - dott.ssa Rita Fagone
 - dott. Nicola Rocco Valluzzi
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 20 luglio 2023, al n. 2065, recante il conferimento dell'incarico di Commissario Straordinario dei Lavori di completamento della diga di Pietrarossa all'ing. Antonio Martini in sostituzione del precedente;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e in particolare l'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n.136 che prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA** la determinazione n.8 del 17 giugno 2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati

- dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
- VISTO** l’art. 2 dei contratti stipulati con i predetti supporti in data 22 dicembre 2021 nel quale sono indicate le attività richieste ai componenti della struttura del Commissario Straordinario;
- VISTE** le dimissioni del componente della struttura di supporto del Commissario dott. Gennaro Ceparano a far data dal 20 settembre 2022 e comunicate con PEC del 16.03.2023;
- CONSIDERATO** che a far data dal 1° ottobre 2022 alcuni componenti della struttura di supporto del Commissario si sono fatti carico delle attività precedentemente attribuite al dimissionario dott. Gennaro Ceparano sia in quanto già previste nei rispettivi mansionari sia per singola specifica competenza professionale;
- CONSIDERATO** che con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 517 del 16 dicembre 2021 l’intervento di completamento della diga di Pietrarossa è entrato a far parte delle opere PNRR, inserito nell’Allegato 3 contenente il programma delle opere da rendicontare nella misura M2.C4 al punto 4.1, e che pertanto le conseguenti attività sono ricadute nelle competenze della struttura di supporto;
- CONSIDERATO** che la procedura relativa ai “Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa” è giunta alla fase di esecuzione del contratto di appalto e che pertanto si ha la necessità di provvedere ad una revisione delle attività previste dall’art. 2 del contratto di supporto tecnico, tenendo conto del novato stato dell’opera;
- VISTA** la nota prot. N. 44998 del 6/10/2023 con la quale il Commissario Straordinario, al fine di accelerare la realizzazione dell’opera, ha comunicato il proprio intendimento in merito all’assunzione delle funzioni di stazione appaltante, e chiesto di avviare un tavolo di confronto per modificare il testo dell’Accordo del 20 febbraio 2019 che ne regola le attività, nonché chiesto anche l’apertura di apposita contabilità speciale per la gestione finanziaria dell’intervento medesimo, al fine di poter usufruire della maggiore flessibilità che l’istituto consente e venire incontro anche alle esigenze degli OO.ee. coinvolti nella realizzazione dell’opera e scongiurare così eventuali ritardi che potrebbero inficiare il raggiungimento dei risultati e la perdita dei finanziamenti, all’uopo ricevuti;
- CONSIDERATA** quindi l’esigenza che la predetta struttura nell’attuale assetto di 4 unità provveda a garantire supporto al Commissario straordinario anche nelle procedure riferite al ruolo di stazione appaltante, opportunamente integrata con le figure professionali del DRAR Regione Siciliana già operanti esternamente alla medesima e esperto in contabilità speciale nel caso di effettiva attivazione della stessa;
- VISTO** l’art. 5 dei contratti stipulati con i predetti supporti che riporta che “il compenso e la durata dell’attività potranno essere soggette a variazioni nel caso in cui il Commissario chiedesse al supporto tecnico un supplemento delle attività previste all’art.2 del presente disciplinare e previa sottoscrizione da entrambe le parti di un atto integrativo”;
- VISTA** la determina n.5 del 07.12.2023 con la quale sono state rimodulate, ai sensi dell’art.5, le attività previste all’art. 2 dei contratti di supporto tecnico citati, rimandando ai singoli successivi atti la definizione del supplemento al compenso a valere sulle somme non spese del contratto del dimissionario dott. Gennaro Ceparano;
- VISTI** gli atti redatti ai sensi dell’art.5 del contratto di revisione delle attività previste all’art.2, con la previsione di un supplemento al compenso a valere sulle somme non spese del contratto del dimissionario dott. Gennaro Ceparano, sottoscritti in data 04.01.2024 dal Commissario con i seguenti componenti della struttura:
- dott. Nicola Rocco Valluzzi;
 - ing. Gianluca Coroneo;
 - arch. Caterina Pastore;
 - dott.ssa Rita Fagone.

DECRETA

articolo 1 Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- articolo 2** Si approvano gli atti redatti ai sensi dell'art.5 del contratto di revisione delle attività previste all'art.2, con la previsione di un supplemento al compenso a valere sulle somme non spese del contratto del dimissionario dott. Gennaro Ceparano, sottoscritti in data 04.01.2024 dal Commissario con i seguenti componenti della struttura:
- dott. Nicola Rocco Valluzzi;
 - ing. Gianluca Coroneo;
 - arch. Caterina Pastore;
 - dott.ssa Rita Fagone.
- articolo 3** L'importo dei compensi, oltre gli oneri previdenziali riflessi previsti per legge, viene integrato, a partire dal 01.01.2024, di:
- | | |
|-------------------------------|------------|
| - dott. Nicola Rocco Valluzzi | 3.000,00 € |
| - ing. Gianluca Coroneo | 4.500,00 € |
| - arch. Caterina Pastore | 3.000,00 € |
| - dott.ssa Rita Fagone | 3.000,00 € |
- articolo 4** La stazione appaltante provvederà, in relazione all'erogazione del suddetto compenso, a comunicare i dati di cui all'art. 53, comma 11, del d.Lgs. n.165/2001 alle rispettive amministrazioni di appartenenza dei supporti tecnici che a loro volta hanno l'onere di procedere alle necessarie comunicazioni alle medesime amministrazioni.
- articolo 5** Si inoltra il presente provvedimento al Dirigente Generale del DRAR, affinché lo stesso possa procedere all'impegno ed alla successiva liquidazione delle somme al pagamento delle attività svolte dal personale della struttura di supporto tecnico, così come specificato ai superiori articoli 1, 2, 3 e 4.

Il Commissario Straordinario
Ing. Antonio Martini